



c.Lab  
open futures

LAC  
Lugano Arte e Cultura  
Ufficio comunicazione

Piazza Bernardino Luini 6  
CH-6900 Lugano  
+41(0)58 866 42 16

comunicazione@laclugano.ch  
www.laclugano.ch

# Museo delle Memorie minime

## 60 oggetti per raccontare una comunità

### Un progetto di Graziano Graziani

Dal 31 maggio al 5 giugno 2026  
Masseria Cuntitt, Castel San Pietro

Vernissage: sabato 30 maggio, ore 17:00

#### Comunicato stampa

Lugano, martedì 26 maggio 2026

**Da domenica 31 maggio a venerdì 5 giugno 2026, LAC Lugano Arte e Cultura e la Fondazione C.lab del Comune di Castel San Pietro presentano la mostra *Museo delle Memorie minime. 60 oggetti per raccontare una comunità*, allestita negli spazi della Masseria Cuntitt. Parte del programma LAC edu, il progetto nasce da un laboratorio di raccolta e scrittura ideato e curato Graziano Graziani, critico teatrale, scrittore e conduttore radiofonico. La mostra si inaugura sabato 30 maggio alle ore 17:00 e sarà aperta tutti i giorni, dalle 10:00 alle 17:00, con ingresso libero.**

Dopo la positiva collaborazione vissuta in occasione della seconda edizione del festival biennale di danza contemporanea *Lugano Dance Project* (2024), LAC e Fondazione C.lab tornano a collaborare per *Museo delle Memorie minime*, progetto ideato da Graziano Graziani e sviluppato attraverso un laboratorio di raccolta e scrittura che ha generato il racconto della storia di una comunità.

“Sin dalla sua nascita, il LAC ha dato vita a una rete di collaborazioni che nel tempo si sono ampliate, favorendo un dialogo costante con le realtà culturali del territorio – dichiarano Andrea Amarante e Carmelo Rifici, Direttore generale e Direttore artistico delle Arti performative –. In questo contesto si inserisce la collaborazione con la Fondazione C.lab, interlocutore attivo con cui è stato costruito un rapporto fondato su visioni condivise. La Fondazione ha accolto percorsi laboratoriali a cui hanno partecipato artisti, studenti e cittadini, favorendo il dialogo tra linguaggi e generazioni. Una sinergia che ha generato e continuerà a generare nuove opportunità, contribuendo a rafforzare la scena culturale del territorio.”

“Questo progetto è, in ordine temporale, il secondo in collaborazione con il LAC. Sin dai primi incontri con il Direttore generale Andrea Amarante e il Direttore artistico Carmelo Rifici, abbiamo trovato una forte intesa e una grande sinergia — afferma Alessia Ponti, vicepresidente della Fondazione C.lab e sindaca di Castel San Pietro —. Quegli incontri, quasi fortuiti, danno vita a grandi progetti, permettono alle idee di emergere e alle energie positive di trovare spazio e sfociare in percorsi virtuosi. Il Museo delle Memorie minime ha coinvolto la nostra popolazione e ne siamo rimasti entusiasti e molto colpiti. È la dimostrazione che la collaborazione tra persone ed enti che condividono passioni, idee e voglia di bello è arricchente e positiva.”

---

Il percorso di *Museo delle Memorie minime*, coordinato dal settore Mediazione culturale del LAC, ha coinvolto quattro giovani drammaturghi attivi in Ticino, Branislava Trifković, Elisabeth Sassi, Nikita Ricci e Sara Grgic, e ha raccolto oggetti e testimonianze di 60 abitanti del comune del Mendrisiotto che daranno vita a quello che è stato definito un “piccolo museo dell’invisibile”, un museo effimero, che sarà allestito negli spazi della Masseria Cuntitt.

“Gli oggetti ci parlano. Anche quelli apparentemente insignificanti. Sono intrisi di memoria, legati al vissuto – ha dichiarato Graziano Graziani –. Li conserviamo perché diventano una sorta di ‘amuleto’ che ci permette di fare i conti con lo scorrere del tempo. Li utilizziamo per tenere traccia dei ricordi, per preservare dei frammenti di un mondo che scompare; oppure come testimonianza di un cambiamento positivo, che ha spostato sul giusto binario la nostra esistenza. Qualunque sia la motivazione, queste ‘fratture della memoria’ diventano l’oggetto di un racconto collettivo che, attraverso le storie minori disegnano una dimensione più grande.”

La mostra *Museo delle Memorie minime. 60 oggetti per raccontare una comunità* verrà inaugurata sabato 30 maggio alle ore 17:00 e rimarrà aperta tutti i giorni, fino al 5 giugno, dalle 10:00 alle 17:00 ingresso libero e gratuito.

*Museo delle Memorie minime* è realizzato grazie al contributo di UBS, Partner principale di LAC edu.

## **Le fasi del progetto**

### **Tra il 13 febbraio e il 31 marzo**

#### **Raccolta degli oggetti e delle loro storie**

Tra i mesi di febbraio e marzo, la comunità è stata invitata a partecipare – attraverso un bando – portando un oggetto a loro caro all’Ufficio Tecnico del Comune di Castel San Pietro, dove ad accoglierli e ad ascoltare il racconto della storia ad esso legata, erano presenti a turno, i drammaturghi Branislava Trifković, Elisabeth Sassi, Nikita Ricci, Sara Grgic che hanno intervistato tutti coloro che hanno deciso di partecipare all’iniziativa.

### **Tra il 15 gennaio e il 14 aprile**

#### **Laboratorio formativo di scrittura al LAC**

Le 60 storie legate alle memorie degli abitanti di Castel San Pietro sono state oggetto di un laboratorio di scrittura sviluppato in quattro momenti: un incontro online e tre in presenza al LAC. Supervisionati da Graziano Graziani, Branislava Trifković, Elisabeth Sassi, Nikita Ricci, Sara Grgic, hanno trascritto ogni singola storia trasformando le interviste in una didascalia drammaturgica che accompagna gli oggetti esposti.

### **Dal 30 maggio al 5 giugno**

#### **Esposizione**

Apertura al pubblico della mostra *Museo delle Memorie minime. 60 oggetti per raccontare una comunità*. Oggetti e storie saranno esposti alla Masseria Cuntitt di Castel San Pietro, dando luce alla memoria collettiva della comunità del paese e alle storie individuali di tutti coloro che hanno deciso di condividere i propri oggetti e ricordi.

Al termine della mostra sarà pubblicato un catalogo.



---

**un progetto**

LAC Lugano Arte e Cultura  
Fondazione C.lab del Comune di Castel San Pietro

**Direzione LAC**

Andrea Amarante (Direttore generale), Carmelo Rifici (Direttore artistico Arti performative), Gregory Birth (Direttore esecutivo), Valentina Del Fante (Vicedirettrice esecutiva e Direttrice Affari generali), Massimo Monaci (Direttore Produzione e programmazione), Stefania Stancampiano (Direttrice Risorse umane)

**Fondazione C.lab**

Gabriele Cavadini (Presidente), Alessia Ponti (Vicepresidente), Luigi Rezzonico (Segretario e tesoriere), Carlo Falconi, Luca Solcà, Eleonora Castagnetta Botta, Rocco Talleri

**a cura di**

Graziano Graziani

**interviste e testi**

Branislava Trifković, Elisabeth Sassi, Nikita Ricci, Sara Grgic

**memorie e oggetti di**

Agostino Frusetta, Alessandra Bernasconi-Coppola, Bruno Vanini, Chantal Livi, Cinzia Patrizi, Cristina Rossi, Daniele Corti, Davide Brusadelli, Davide Cadenazzi, Davide Fontana, Elena Holsztein Tarcewski, Elio Fontana, Elsa Ravascioni, Emanuela Polonijo, Enzo Ortelli, Fabio Nicoli, Fausta Bernasconi, Federico Palladino, Fiammetta Semini, Filippo Gabaglio, Fiorenzo Cereghetti, Giovanni Guastalla, Giorgio Brazzola, Giorgio Cereghetti, Giorgio Sabato, Graziella Bassi Sulmoni, Greta Moro, Irene Petraglio, Leonardo Ceppi, Loredana Sisini, Lorenzo Rizzi, Luca Cereghetti, Luca Parravicini, Lucia Fontana, Lucia Prada, Luisa Jane Rusconi, Marcello Valsecchi, Marco Bergomi, Marika Codoni, Marina Ortelli, Mario Bernasconi, Mario Frigerio, Mario Gaffuri, Massimo Bossi, Massimo Grandi, Micaela Rüttsch, Michele Piotti, Monica Von Wunster, Nicola Castelletti, Nicole Coppola, Paola Reggiani, Paolo Salvioni, Roberto Montorfano, Samuele Gabai, Sylviane Salvioni, Therese Cottarelli, Zeno Moro

**produzione**

Isabella Lenzo Massei (LAC), Carlo Falconi (Comune di Castel San Pietro e Fondazione C.lab)

**coordinamento generale**

Giada Moratti (LAC)

**allestimento mostra**

Ufficio Tecnico Comune di Castel San Pietro

**grafica**

Ufficio Comunicazione LAC

**fotografie**

Studio Fotografico Enrico Cano



---

**stampa**

Studio Grafico Emmanuel Urban

**presentato nell'ambito di**

LAC edu

**partner principale LAC edu**

UBS